

Festa

“Memories of a Majorcan Travel”

Sant Domingo - Ballada d'en Picolin -
Pregó de Festa - A Ritme de Macetes - Ball de Gegants
di Roberto Granata

Festa è un racconto musicale che ripercorre le emozioni e suggestioni dei festeggiamenti in onore di Sant Domingo patrono della città balearica di Manacor.

La composizione si snoda in cinque quadri, uniti da uno stesso tema che variato ritmicamente e strumentato in maniera sempre nuova ed inaspettata, colora l'atmosfera facendo vivere le varietà di sentimenti che si respirano durante i momenti della festa.

Squilli di ottoni aprono la prima sezione del brano dedicata alla processione di “Sant Domingo” che con la sua statua percorre solenne le vie della città. Cambi improvvisi di tonalità spostano l'attenzione fornendo prospettive di osservazione sempre nuove, così da poter ammirare il corteo nella sua totalità da diversi punti di vista.

Il suono delle nacchere e del tamburello basco, le scale ed i ritmi rutilanti ci introducono al giocoso secondo quadro. La “Ballada d'en Picolin” è uno dei momenti più emozionanti e colmi di stupore ed il tema che la caratterizza è potente, accompagnato da accordi politonali che rendono incerto e vacillante il centro tonale esattamente come il fantoccio che alzando lo sguardo scorgiamo appeso ad un filo e che roteando fa cadere dolci e caramelle raccolti velocemente dai bambini e dai passanti.

Di carattere intimo e religioso è la terza sezione, “Pregó de Festa”. L'oboe con il suo suono lirico e melanconico poggia la sua melodia su di un tempo quinario, tipico di un andamento che non fornisce una stabilità ritmica solida. Nasce così una preghiera profonda, quasi timorosa ma che nel contempo racchiude in sé i bisogni di tutta l'umanità accorsa alla tradizionale benedizione del pozzo.

Il quadro successivo rappresenta una danza accompagnata dai “Macetes”, strumento tradizionale costituita da placche applicate sulle mani, ginocchia e addome. Il tema esposto inizialmente dagli strumentini viene successivamente esteso a tutte le ane ed ottoni. Degli accordi ribattuti ricordano il chiacchiericcio ed il mormorio presente nella folla che assiste al ballo.

L'ultima sezione contornata da ritmi e sonorità ispaniche ci conduce al folkloristico “Ball de Gegants”, colorata coreografia di statue giganti di cartapesta rappresentanti personaggi della vita quotidiana. La musica con la sua sonorità travolgente ci porta nella spagna allegra spensierata e solare che grazie alle tradizioni continua ad essere una dei paesi più caratteristici del mondo.